



GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI



**Al Sindaco**  
**Al Segretario Comunale**  
**Agli Assessori competenti**

**Oggetto: Mozione presentata dal consigliere Federico Covili sul tema: “COMUNITÀ ENERGETICHE”.**

## **PREMESSA**

A fronte delle crescenti tensioni geopolitiche internazionali, si sta assistendo in questi mesi ad un esponenziale incremento dei prezzi dell'energia che riduce in maniera significativa il potere d'acquisto delle famiglie e delle realtà imprenditoriali. Questo rialzo, a cui deve far fronte anche il bilancio del nostro Comune, sta frenando la ripresa economica dopo i due difficili anni della pandemia e rischia di avere un forte impatto sulle componenti economicamente e socialmente più fragili della popolazione.

Sappiamo che il contrasto alla povertà energetica è uno dei principali obiettivi racchiusi nel Goal 7 “Energia pulita e accessibile”, nell'ambito dei 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite e che la concentrazione di CO2 in atmosfera, tra le principali cause dei cambiamenti climatici, ha raggiunto livelli mai registrati. Il riscaldamento globale, salvo azione immediata, potrebbe provocare un aumento di temperatura superiore ai 2 gradi centigradi entro il 2050, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana.

La Commissione Europea ha presentato, lo scorso 14 luglio 2021, il nuovo piano “Fit for 55” con il quale intende rafforzare il proprio impegno nella decarbonizzazione fissando al 2030 l'obiettivo di ridurre le emissioni del 55% rispetto ai livelli del 1990, per poi nel 2050 giungere alla neutralità climatica. E anche la nostra Unione Terre di Castelli ha approvato, nella seduta dello scorso 28 aprile, un Paesc con ambiziosi obiettivi di riduzione della CO2 nel nostro territorio.

Secondo il Decreto Legislativo n. 199 dell'8 novembre 2021, le Comunità Energetiche Rinnovabili possono essere considerate come uno dei possibili e significativi territoriali per perseguire i seguenti obiettivi:

- contrasto alla povertà energetica o calmierare i prezzi per l'energia;



**GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI**



- incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili a livello comunale;
- riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera.

Le comunità energetiche rinnovabili permettono, infatti, di condividere per l'autoconsumo energia elettrica autoprodotta da fonti pulite, generando benefici multipli: taglio delle emissioni, risparmi in bolletta, accumulo, vendita alla rete della quota di energia autoprodotta in eccesso: secondo uno studio di Elemens e Legambiente, ammonta a 17 GW la potenza installabile al 2030 grazie al modello energetico delle comunità rinnovabili. Secondo lo stesso studio si potrebbero creare oltre 19.000 posti di lavoro nel solo settore impiantistico e un risparmio nelle emissioni di CO2 stimato in 47,1 milioni di tonnellate, sempre al 2030. Sul fronte della povertà energetica in particolare, lo sviluppo delle comunità rinnovabili si stima possa portare ad un risparmio in bolletta fino al 25% per le utenze domestiche e condominiali e fino al 20% della spesa energetica di piccole e medie imprese, edifici pubblici e altri settori.

A fronte di queste esigenze e constatazioni si stanno aprendo anche importanti canali di finanziamento. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha tra i suoi obiettivi quello di supportare e sostenere la transizione ecologica, perseguita anche attraverso l'Autoconsumo Collettivo e le Comunità Energetiche Rinnovabili. In tal senso, è prevista una linea di finanziamento da 2,2 miliardi di euro per sostenere lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili nei comuni con meno di 5.000 abitanti.

La Regione Emilia-Romagna ha inoltre da poco approvato una legge che prevede azioni di sistema e misure di sostegno e promozione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, prevedendo l'erogazione di contributi e strumenti finanziari che accompagnino le comunità dalla costituzione e progettazione, fino all'acquisto e alla installazione degli impianti di produzione e accumulo. Sono previsti anche accordi con i Comuni e con l'Anci Emilia-Romagna finalizzati alla diffusione e condivisione delle migliori pratiche. Per l'attuazione, oltre il primo stanziamento inserito in legge di 200mila euro per il 2022 e 150mila per il 2023, la Regione ha previsto di utilizzare le nuove risorse comunitarie destinando almeno 12 milioni di euro del Fesr, da affiancare alle risorse previste dal Pnrr, e rinforzando tramite l'Fse le attività formative su impianti e tecnologie green, come definito nel programma già approvato dall'Assemblea legislativa a febbraio e inviato alla Commissione europea.

## **DISPOSITIVO**

Con la presente mozione il Consiglio Comunale:

- Riconosce l'importanza delle comunità energetiche come strumento di contrasto ai costi energetici e all'inquinamento atmosferico;



**GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI**



- Impegna l'Amministrazione Comunale a svolgere opera di informazione e formazione verso cittadinanza, imprese ed enti del terzo settore a proposito delle comunità energetiche;
- Impegna la Giunta a verificare la possibilità di realizzazione di opere di questo tipo all'interno del territorio comunale, intercettando finanziamenti, erogando fondi o agendo direttamente negli immobili di sua proprietà.

Ringraziando in anticipo, porgiamo cordiali saluti

Zocca, 22 giugno 2022

*F* *AB* *GV* *AB* Il gruppo consiliare di Zocca Domani  
*Federico Covili, Michela Bortolini, Giulia Vitali, Angela Predieri*